

SIPA RIO d' ORO



Comunità della Vallagarina

Comuni di Rovereto, Ala, Avio, Mori, Pomarolo,
Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano

Provincia autonoma di Trento
Assessorato alla Cultura

Regione autonoma Trentino-Alto Adige
Autonome Region Trentino-Südtirol

Compagnia di Lizzana

Co.F.As. Compagnie Filodrammatiche Associate

festival nazionale di teatro amatoriale

16/02 - 29/03 2019



Comunità
della Vallagarina



Provincia autonoma
di Trento



Regione autonoma Trentino - Alto Adige
Autonome Region Trentino - Südtirol



Comune
di Rovereto



Comune
di Ala



Comune
di Avio



Comune
di Mori



Comune
di Pomarolo



Comune
di Trambileno



Comune
di Vallarsa



Comune
di Villa Lagarina



Comune
di Volano

SIPA
RIO, 
ORO



L'amore e il trasporto per l'arte, la cultura e la conoscenza così come la capacità di guardare il mondo attraverso occhi non nostri è qualcosa che unisce gli spiriti curiosi e sensibili. Qualcosa che riempie di senso giorni e anni, insomma colora diversamente il tempo della nostra vita.

Eppure se possiamo farlo, e raramente ci soffermiamo a pensarci, è perché esistono sì artisti, scrittori, drammaturghi ma anche persone che hanno la forza e la visione di confrontarsi con loro e di fare incontrare progetti, idee, pubblico e performers ai livelli più diversi: dal professionista all'amatore.

È forse uno dei lavori più difficili: tenere viva la fiamma della creazione e alimentarla attraverso il confronto con le opere e il trasporto degli appassionati, siano essi spettatori o persone che decidono di mettersi alla prova.

A Paolo Manfrini dobbiamo dire grazie per questo "ingrato" compito che spesso coincide con l'operare in silenzio ma che senza il quale tutto il nostro cercare di inseguire il bello e il senso, sarebbe solo un insieme di esperienze isolate.

Ma a Paolo dobbiamo dire grazie anche perché queste cose con noi le ha condivise come fanno gli amici aiutandoci a realizzare progetti a volte impensabili.

Con la sua visione, la sua capacità di riunire tutti verso un obiettivo, favorire sinergie e collaborazioni, individuando capacità, stimolando apporti di professionisti, musicisti e artisti, unito alla sua innata curiosità e al suo grande amore per il teatro, hanno dato vita a quello che siamo e terranno vive idee e desideri.

Per questo e per lo spazio che ha saputo ricavarsi nei nostri cuori, Paolo ci mancherà tantissimo. E se una consolazione avremo, quella ci verrà proprio da quanto ci ha insegnato il teatro: in ogni opera vivono l'autore, i personaggi, i tanti che si sono cimentati cercando di interpretarla e il pubblico che l'ha vista. E Paolo è stato un po' tutto questo.

Ci vediamo in scena Paolo



Scegli Altemasi, bevi responsabilmente.



ALTEMASI, SPUMANTI TRENTODOC.

Tradizione, competenza enologica e territorio vocato: ecco il segreto di una gamma completa e di pregio. **Altemasi Riserva Graal, Millesimato, Rosé, Pas Dosé:** quattro piaceri diversi, uniti da una firma che significa Trentino.

Il teatro è un ponte. Un ponte tra i nostri sentire, tra i luoghi, tra le differenze, un affacciarsi a realtà lontane da noi, a introspezioni nei sentimenti, un veicolo di cultura e anche un fare comunità. Il teatro chiede allo spettatore solo di abbandonarsi, di aprire mente e cuore alla narrazione che gli viene proposta.

Torna, amata e seguita, la rassegna di teatro amatoriale Sipario d'Oro.

Siamo alla 38^a edizione e ci arriviamo con l'entusiasmo della prima, sempre straordinaria la partecipazione del pubblico che lo scorso anno ha toccato le dodicimila presenze.

Del resto è comprensibile l'affetto verso questa forma di teatro che esprime la passione e l'impegno di chi lo fa.

Il Sipario d'Oro, creatura nata dall'unione tra la Compagnia di Lizzana e la Comunità della Vallagarina, anche quest'anno lancia un cartellone di quarantacinque serate di spettacolo in quattordici Teatri della valle: i due concorsi Nazionale a Rovereto e Regionale a Lizzana, il Circuito ad Ala, Serravalle, Avio, Sabbionara, Mori, Pannone, Pomarolo, Trambileno, Vallarsa, Castellano, Pedersano e Volano.

Dopo la bella esperienza del Sipario d'Oro Giovani, che lo scorso anno ha dato voce agli studenti delle scuole superiori con spettacoli, video e reading si prosegue quest'anno con l'obiettivo di convogliare questa energia in un progetto di formazione che coinvolgerà anche gli insegnanti. Il desiderio è quello di rinnovare il teatro attraverso

lo sguardo delle nuove generazioni: potenziali interpreti della domanda e dell'offerta di Teatro del futuro.

Il Sipario d'Oro edizione 2019 proporrà ancora una volta una grande stagione in cui la potenza comunicativa ed emozionale, che rende così unico il palcoscenico tornerà a toccare le corde dell'animo umano, mettendo in comunicazione attore e spettatore, per farci riflettere sulle contraddizioni della nostra società, indurci a scandagliare le personalità umane, offrirci la lettura della realtà con il linguaggio dell'ironia, della tristezza, del buonsenso, del sarcasmo...

L'augurio, dunque, è quello di sedersi in platea lasciando che il teatro catturi il cuore e la mente dello spettatore.

Il Presidente della Comunità della Vallagarina

Stefano Bisoffi

L'Assessore alla Cultura della Comunità della Vallagarina

Enrica Zandonai

L'Assessore alla Cultura della Provincia autonoma di Trento

Mirko Bisesti

I Sindaci dei Comuni di Rovereto, Ala, Avio, Mori, Pomarolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano

Francesco Valduga, Claudio Soini, Federico Secchi, Stefano Barozzi, Roberto Adami, Franco Vigagni, Massimo Plazzer, Romina Baroni, Maria Alessandra Furlini

Anche quest'anno il Sipario d'Oro festeggia i suoi 38 anni di impegno culturale e artistico sdoppiando il Concorso in Nazionale e Regionale.

Per il primo sono in gara cinque spettacoli che rappresentano al meglio il Teatro amatoriale italiano e che vengono proposti da Compagnie vincitrici dei più importanti Festival nazionali.

In gara per il secondo cinque eccellenze del Teatro amatoriale trentino.

Oltre cento le domande di partecipazione giunte da tutta Italia. Questi gli spettacoli selezionati per la fase finale dei due Concorsi che si svolgeranno al Teatro Zandonai di Rovereto il Nazionale e al Teatro San Floriano di Lizzana il Regionale.

Giuria

Giuseppe Liotta

Docente di Storia del Teatro Moderno e Contemporaneo al DAMS di Bologna

Roberto Marafante

Regista teatrale

Marisa Bruschetti

Presidente Compagnia di Lizzana

Premi dei Concorsi

Al miglior spettacolo, alla regia, all'attrice e all'attore protagonisti, all'allestimento, dei Concorsi Nazionale e Regionale

Premio Fabio e Alberta Barberi

Premio alla miglior promessa del teatro amatoriale che la Compagnia di Lizzana dedica in ricordo degli attori Fabio e Alberta Barberi

Premio dei Giovani

Allo spettacolo del Concorso nazionale scelto dalla giuria degli studenti degli Istituti superiori di Rovereto: Don Milani, Liceo Rosmini, Marconi, Depero, Alberghiero e Fontana

Premio Cofas

Alla Compagnia del Circuito che avrà ottenuto il maggiore gradimento da parte del pubblico

Concorso nazionale



Nel nome del padre

La Corte dei Folli



Non sparate sul postino

Accademia Teatrale F. Campogalliani



Uomo e galantuomo

Teatro dei Dioscuri



Improvvisamente l'estate scorsa

Teatro di Pesaro – La Piccola Ribalta



L'Isola che non c'è... La storia di come Peter diventò Pan

Associazione Culturale Stella

Concorso regionale



Tovarisc

GAD Città di Trento



Onesti se nasse, furbi se diventa

Filodrammatica Nino Berti



Il colpo della strega

Associazione Culturale Luci della Ribalta



Isabella, tre caravelle e un cacciaballe

T.I.M. Teatro Instabile di Meano



La cena dei cretini

Filodrammatica di Laives

Nel nome del padre

di Luigi Lunari
regia di Stefano Sandroni
La Corte dei Folli
Fossano - Cuneo

22
/02

Venerdì
ore 20.45
Teatro Zandonai
Rovereto





Una donna ed un uomo si ritrovano in una sorta di limbo, un “non-luogo” e “non-tempo” che i due sono costretti a condividere con l’intento di liberarsi dal proprio drammatico passato per adire finalmente ad una meritata pace eterna. Rosemary Kennedy e Aldo Togliatti, realmente esistiti, provengono da due mondi opposti e sono figli di due famosi uomini politici, di contrapposte posizioni ideologiche, che hanno segnato la storia. Lei figlia di un diplomatico capitalista, vero e proprio protagonista del mondo del potere e del danaro, lui figlio di un leader comunista, perseguitato politico costretto all’esilio all’estero per molti anni. Entrambi i figli sono rimasti irrimediabilmente schiacciati dalla personalità e dalle ambizioni – pur così diverse – dei loro padri, pagando un prezzo durissimo.

Una “commedia sentimentale” – come la definisce Lunari stesso – che si sviluppa nel dramma di questi due personaggi che si svelano gradualmente, attraverso un dialogo serrato e liberatorio a tratti ironico, tenero, duro e commovente, che li porterà, nel comune addormentarsi nella morte, verso un meritato lieto fine.

Non sparate sul postino

di Derek Benfield
traduzione di Maria Teresa Petruzzi
regia di Maria Grazia Bettini
Accademia Teatrale F. Campogalliani
Mantova

1
/03

Venerdì
ore 20.45
Teatro Zandonai
Rovereto





Il sipario si apre su una sala del Castello di Elrood abitato dal vecchio Lord, un militare in congedo che spara a chiunque tenti di attraversare il giardino e dall'evanescente Lady Elrood che apre il castello ai visitatori per pagare i debiti. Proprio il giorno dell'apertura arriva la figlia Patricia appena sposata con Chester, che giunge in completa agitazione poiché una coppia di gangster, finita in galera grazie alla sua testimonianza, è libera e lo cerca per vendicarsi. I due giungono al castello, ma adocchiato un prezioso dipinto concedono a Chester di aver salva la vita a patto che li aiuti a trafugarlo. Questi dovrà trovare il modo di salvarsi e di mettere in salvo il quadro cercando anche di sfuggire agli assalti della cameriera Ada, follemente innamorata di lui. Il continuo via vai di una coppia di rozzi e unici turisti, di Miss Partridge, guida turistica svampita e sconcertante e di un capo scout, disturberanno i tentativi dei banditi che alla fine riusciranno a fuggire con un dipinto, ma sarà quello giusto?

Uomo e galantuomo

di Eduardo De Filippo
regia di Antonio Caponigro
Teatro dei Dioscuri
Campagna - Salerno

8

/03

Venerdì
ore 20.45
Teatro Zandonai
Rovereto





Sul sottile filo che separa realtà e finzione, passando attraverso la pazzia, si gioca questo testo molto particolare di Eduardo, tra momenti di gag e momenti di suspense drammatica.

Il tema del doppio la fa da padrone: comicità-drammaticità, attori-personaggi; uomini-galantuomini; nobili-plebei; ricchezza-miseria; sani che si fingono pazzi-pazzi che tornano sani; due figli, due madri, tre padri...

E sulla scena si susseguono personaggi veri e personaggi finti, donne in attesa, fratelli veri e fratelli finti, madri vere e madri finte, padri legittimi e padri illegittimi...

La maschera domina la scena, a ricordare costantemente il continuo sdoppiamento dell'essere umano tra finzione e realtà. Su questo doppio binario si è mosso il lavoro di ricerca di Teatro dei Dioscuri, sospeso a metà tra la tradizione ed il tradimento.

Improvvisamente l'estate scorsa

di Tennessee Williams
adattamento e regia di Mario Cipollini
e Antonella Gennari
Teatro di Pesaro
La Piccola Ribalta

15
/03

Venerdì
ore 20.45
Teatro Zandonai
Rovereto





New Orleans 1936. L'autore ambienta la storia nel giardino-giungla di una grande villa del Garden District. Questo spazio vivo, che si agita, respira, diventa il luogo simbolo dei conflitti interiori che tormentano i personaggi.

La ricca ed eccentrica Mrs. Violet Venable si rivolge al Lions View, una clinica psichiatrica che sperimenta una nuova cura, la lobotomia, promettendo un cospicuo finanziamento alla ricerca scientifica in cambio dell'applicazione del trattamento su sua nipote Catherine Holly.

La ragazza ha iniziato a soffrire di disturbi emotivi particolarmente violenti dopo che Sebastian, suo cugino e figlio di Violet, è morto in circostanze oscure durante una vacanza in Spagna alla quale era presente anche lei.

Allo scopo di curarla viene chiamato il dottor Cukrovicz, un giovane e promettente neurologo, il quale però prima di praticare l'intervento, non privo di rischi, vuole formulare una diagnosi più precisa e indagare la verità dei fatti.

L'Isola che non c'è ... la storia di come Peter diventò Pan

liberamente tratto da Peter Pan di J.M. Barry
traduzione e adattamento di M. Purifico,
M. Corvatta, M. Di Chiara, D. Zallocco
Associazione Culturale Stella
Porto Potenza Picena - Macerata

22
/03

Venerdì
ore 20.45
Teatro Zandonai
Rovereto





L'Isola che non c'è è il nuovo, coinvolgente musical dell'Associazione Stella. La vicenda si svolge a Londra nei primi del 900: J.M. Barrie è uno stimato drammaturgo scozzese in crisi creativa, la sua ultima commedia è stata un fiasco e non riesce a trovare ispirazione per un nuovo copione. Per sfuggire alle pressioni della moglie Mary (algida e per lo più interessata alla vita mondana) e del suo produttore Charles Frohman, si rifugia nella tranquillità dei giardini di Kensington. È qui che incontra Sylvia, una giovane donna da poco vedova, e i suoi quattro figli: Jack, George, Michael e l'introverso Peter, un bambino sensibile, segnato dalla prematura scomparsa del padre. Questo incontro cambierà imprevedibilmente la vita di tutti: i pomeriggi di giochi al parco saranno d'ispirazione per James che tornerà a scrivere e a vivere. La semplicità e la leggerezza di quei momenti felici, lo condurrà verso quel luogo in cui svanisce il confine tra vita reale e fantasia, Neverland, dove i bambini non diventano mai adulti ed il tempo è imprigionato nella pancia di un coccodrillo. È l'isola di Peter Pan, il luogo che esiste "oltre" ognuno di noi.

di Jacques Deval
traduzione di Luigi Lunari
regia di Alberto Uez
GAD Città di Trento

Sabato
ore 20.45
Teatro S. Floriano
Lizzana



È una delle più famose commedie francesi degli anni '30 scritta da Jacques Deval, sulla diaspora dell'aristocrazia russa dopo la rivoluzione bolscevica, che, con la fine cruenta dei Romanoff, si rifugia nella brillante e effervescente Parigi.

È la storia di due giovani principi, due altezze imperiali, obbligati dall'insurrezione russa d'Ottobre a rifugiarsi nella capitale francese "in completa bolletta", vivendo alla giornata. Per sbarcare il lunario si vedono costretti a cercare lavoro e quindi decidono di impiegarsi come domestici. La commedia vive sugli accattivanti paradossi innescati dal contrasto e confronto fra i due aristocratici (di sangue reale e altezzose maniere) e i loro "neo-ricchi" e ottusi padroni.

È un teatro di evasione, che porta in scena momenti di buonumore, velati di accenti teneri e quasi malinconici. I momenti teatrali sono godibili e, in maniera leggera e frizzante, ricostruiscono un mondo ormai passato e fuori tempo, come una rosa un po' sfiorita, che il gioco degli attori però rende piacevole e divertente.

Onesti se nasse, furbi se diventa

di Loredana Cont
regia di Michele Pandini
Filodrammatica Nino Bertì
Rovereto

2
/03

Sabato
ore 20.45
Teatro S. Floriano
Lizzana



Anni di crisi economica che coinvolge le famiglie. Gisella è casalinga, Bruno è in mobilità e il figlio Franco torna ad abitare in famiglia dopo la separazione. Per problemi di soldi anche Loretta, la sorella di Gisella, va a vivere da loro. In casa è ospite Mary, una signora eccentrica, facoltosa, simpatica che mangia e beve ma non paga e che è corteggiata da Vittorio in cerca di una moglie benestante.

Si cerca di sopravvivere alla crisi escogitando qualcosa per avere più entrate, ma non è facile. Sembra che in conclusione, a volte essere furbi può dare buoni risultati, a volte no.

Concorso
regionale

Il colpo della strega

di John Graham
traduzione di Antonia Brancati
regia di Alessandro Di Spazio
Associazione Culturale Luci della Ribalta
Bolzano

9
/03

Sabato
ore 20.45
Teatro S. Floriano
Lizzana



La classica commedia degli equivoci in un vaudeville ripreso in chiave moderna dove dietro alla comicità degli eventi di nascondono gli eterni vizi borghesi. Umoristicamente coinvolgente "il colpo della strega" di John Graham, seducendoci, ci regala un sano ridere e una critica divertente sulle consuetudini della vita. L'autore ha impostato questo testo con intrecci a più piani, per cui alle vicissitudini di Sally e Leonard, mine vaganti all'interno della loro stessa casa, si aggiungono quelle, secondarie, ma altrettanto esilaranti, di oggetti di uso quotidiano, che quest'autore contemporaneo riesce ripetutamente ad evidenziare in modo spassoso e di effetto. Così, tra telefonate, caffè, tè, cioccolata, aspirine e valigette, tutto si sussegue fino al finale a sorpresa.

Isabella, tre caravelle e un cacciaballe

16
/03

di Dario Fo
regia di Nicola Merzi
T.I.M. Teatro Instabile
di Meano

Sabato
ore 20.45
Teatro S. Floriano
Lizzana



Concorso
regionale

“In tutta la mia vita non ho mai scritto niente per divertire e basta. Ho sempre cercato di mettere dentro i miei testi quella crepa capace di mandare in crisi le certezze, di mettere in forse le opinioni, di aprire un po' le teste. Tutto il resto non mi interessa.” - Dario Fo

Questa frase schietta, descrive a pieno lo spirito artistico con cui Dario Fo affrontava il palcoscenico. Spirito che si ritrova anche in “Isabella, tre caravelle e un cacciaballe”, commedia del 1963 che riprende le vicende di Cristoforo Colombo, dandone una lettura meno idilliaca di quella che si è abituati ad ascoltare a scuola. Un racconto “dissacrante” e ironico sull’impresa di Colombo e sul periodo storico tardocinquecentesco, che non sembra poi tanto difforme dalla nostra contemporaneità. Lo spettacolo racconta gli stratagemmi del navigatore genovese per convincere la regina Isabella ad affidargli tre caravelle per salpare dal porto di Palos, il 3 agosto 1492, alla volta delle Americhe, pardon, delle Indie, circumnavigando la terra. E si concentra poi sul processo che egli subì al rientro dai suoi viaggi.

La cena dei cretini

di Francis Veber
traduzione di Filippo Ottoni
regia di Roby De Tomas
Filodrammatica di Laives

23
/03

Sabato
ore 20.45
Teatro S. Floriano
Lizzana



Ogni mercoledì un gruppo di professionisti dell'alta borghesia parigina si riunisce per una cena-scommessa dove ognuno dei convitati deve presentarsi accompagnato da una persona che può essere definita "un perfetto cretino". "La cena dei cretini" è uno degli esempi meglio riusciti di come una storiella simpatica e intelligente possa affrontare il tema della presunta superiorità di persone fastidiosamente ricche e ciniche nei confronti di quelle comuni; magari con le proprie fisse, ma genuine e sincere. Questa volta l'invitato rovinerà tutti i piani di divertimento dell'anfitrione. Morale: meglio essere cretini dal cuore puro che intelligenti ma senza scrupoli e disposti solo ad usare il prossimo per puro divertimento.

SERATA DELLE **29** PREMIAZIONI /03

Venerdì
ore 20.45
Teatro Zandonai
Rovereto
Fuori concorso

Frottole mondiali

di Roberto Giacomozzi
regia di Andrea Franzoi
Compagnia di Lizzana
Rovereto

Roma, estate dei Mondiali 1990. Padre Cirillo ha un'idea semplice e apparentemente geniale per recuperare qualche lira preziosa per la sua parrocchia: subaffittare la seconda camera da letto del suo appartamento. Ma si sa, le cose non sempre vanno come dovrebbero... un po' ci metterà del suo lo svampito agente immobiliare, un po' la curiosa portinaia col marito tuttofare, e forse anche la malasorte... risultato? Una serie incredibile di vorticosi equivoci e spudorate frottole porteranno lo sfortunato padre a barcamenarsi in una incontrollabile tempesta di personaggi e avvenimenti esilaranti al ritmo inconfondibile degli anni '80.

1/02 -
29/03

LA MOSTRA

Distilleria Marzadro
Brancolino

FRAMMENTI DI TEATRO AMATORIALE

Il Teatro si fa immagine Fotografie di Claudio Condini

Da tanti anni le compagnie amatoriali trentine affidano i loro ricordi a Claudio Condini, fotografo appassionato e sensibile in grado di cogliere l'espressività più intensa degli attori.

Volti, gesti e traiettorie degli attori, macchine sceniche, sguardi e affreschi collettivi in una selezione di cinquanta stampe fotografiche per restituirci ancora una volta la magia del palcoscenico.

Molte sono fotografie realizzate per documentare i protagonisti del Sipario d'Oro e della Compagnia della Cofas, altre sono un omaggio alla Compagnia di Lizzana e a Paolo Manfrini, a cui Claudio ha voluto dedicare la mostra.

Trentaquattro serate di spettacolo nei Teatri di Ala, Serravalle, Avio, Sabbionara, Mori, Pannone, Pomarolo, Trambileno, Vallarsa, Castellano, Pedersano e Volano. Questo l'impegno culturale e artistico del Sipario d'Oro 2019 per promuovere l'Arte scenica su tutto il territorio della Vallagarina, anche nelle sue più piccole comunità. Intrecciando le proposte di affermate Compagnie nazionali con quelle del migliore Teatro popolare trentino in un cartellone ricco di stimoli vari e interessanti.

Le galine del sior Günther

da Stefano Palmucci
adattamento e regia di Giusy Zanvettor
Compagnia Teatrale Aldebaran
Ziano di Fiemme

2
/03

Sabato
ore 20.45
Teatro di Serravalle



In uno splendido paesino pieno di prati in fiore e circondato da maestose montagne viveva il signor Günther, stimato allevatore di galline. Le sue galline bellissime, di ogni razza e tipo e dai mille colori correvano libere e felici nell'immenso prato che circondava la piccola baita dove il signor Günther viveva con la sua famiglia.

Un giorno un'anziana signora ed un uomo solo si rivolgono a lui cercando aiuto per risolvere un loro problema... ma forse questa è un'altra storia e un altro signor Günther.

Ne vedem al bar

testo e regia di Massimo Lazzari
Filodrammatica I Sarcaioi
Riva del Garda

9

/03

Sabato
ore 20.45
Teatro di Serravalle



La vicenda è ambientata in un bar ormai in decadenza di un piccolo paese. La proprietaria vuole chiuderlo per godersi in pace la pensione e finalmente riposare. “No l’è pu i tempi de na volta. A parte qualche raro passante, no vei dentro nessun! Che senso g’ha tegnirlo davert!”. Ma il vecchio bar è luogo di ritrovo e di aggregazione. Testimone del passato e del presente, di tanti episodi di vita, anche di misteri e di conti in sospeso. I clienti affezionati cercheranno quindi di dissuaderla... ci riusciranno? Commedia brillante con sfumature di giallo e finale a sorpresa.

G'ho 'na fiola bellissima!

16
/03

di Valerio Di Piramo
adattamento di Valerio Bombardelli
regia di Marco Nardelli
Filodrammatica di Sopramonte

Sabato
ore 20.45
Teatro di Serravalle



Felice Te Sotro e sua moglie Ofelia mandano avanti la loro agenzia che cercano di gestire al meglio, garantendosi i futuri clienti con espedienti ingegnosi ma non sempre riuscitissimi. E così una girandola di strani e comicissimi personaggi si alternano sul palcoscenico nella costruzione di questa commedia, dove comunque ancora vincerà l'amore, con uno strano finale che gli spettatori ricorderanno a lungo. Naturalmente c'è di mezzo anche una figlia... "bellissima"!

Su co le rece!

monologo brillante
di e con Loredana Cont

23 /03

Sabato
ore 20.45
Teatro Sartori di Ala
Fuori abbonamento
Fuori circuito



“Su co le rece!” è un campanello d'allarme, un invito ad essere sempre attenti specialmente in questi tempi in cui i truffatori sono sempre più scaltri e in piena attività.

Ma si adatta bene anche nel rapporto di coppia, nel labirinto della burocrazia e in tante altre occasioni della nostra quotidianità.

Con leggerezza e ironia, con divertimento e riflessione, attingendo dalla realtà, Loredana Cont presenta momenti di vita in cui è indispensabile “star su co le rece” che “no se sa mai”...

Ala

Me toca nar al mar... tiro!

16
/02

da Saint Garnier e Philippe Bonnières
adattamento di Giorgio Clementi
regia di Stefano Galetti
Compagnia Argento Vivo
Cognola

Sabato
ore 20.45
Teatro di Sabbionara



Il mare, meta agognata da tutti per le sue mille possibilità di relax: sembra che il mare riesca a far rilassare tutti. Sembra... Prendete il caso di Carlo: lui al mare ci andrebbe anche volentieri, ma ha un grosso problema, che risponde al nome di Olga, sua moglie. È più forte di lei, ovunque vada deve intromettersi negli affari altrui, spesso con conseguenze spiacevoli per il povero marito. Anche stavolta, non appena le si presenta l'occasione, si immischia in questioni più grandi di lei, creando problemi a tutti i villeggianti e scomodando persino le forze dell'ordine! Insomma, quando Carlo dice, "Me toca nar al mar... tiro" pare quasi che abbia ragione.

Colazione da Occhiobello (anche da asporto)

di Carlo Saglia
adattamento di Silvano Gonzato
regia di Alberto Bronzato
Estravagario Teatro
Verona

23
/02

Sabato
ore 20.45
Teatro di Avio



Avio

La storia è ambientata in una pasticceria di un piccolo paese della provincia veneta. Lo zucchero delle paste, dopo una serie di clamorosi eventi, diventerà per molti, amaro e velenoso. Un variegato mix di battute e gags, differenti inflessioni dialettali, ritmo incalzante per uno spettacolo divertente ma non privo di spunti di riflessione su una realtà fin troppo presente nelle attuali cronache.

Pareva na bela idea

di Loredana Cont
regia di Lorenzo Zampedri
Filodrammatica di Viarago

2
/03

Sabato
ore 20.45
Teatro di Sabbionara



È la vicenda di Tullio, un anziano, accudito dalle figlie che cercano di far conciliare l'assistenza al padre con il lavoro, i figli e le incombenze delle rispettive famiglie. Una fotografia della nostra epoca, dove ad un certo punto per la persona anziana, non più autosufficiente, le soluzioni sono due: o la casa di riposo o la badante. Questo è quello che succede a Tullio: arriva Katrina, la energica badante russa, inizialmente da lui mal sopportata, ma poi... Sarà stata una bella idea? L'argomento è tutt'altro che comico, ma il testo è stato volutamente scritto con ironia e leggerezza, per sorridere e per ridere, dando al pubblico lo spunto per una necessaria riflessione.

Moglie e buoi

9

/03

Sabato
ore 20.45
Teatro di Avio

testo e regia di Adriano Mazzuco
Compagnia Teatro San Massimo
"Modus Vivendi"
Verona



Avio

La storia è un pretesto per presentare in maniera divertente una situazione di radicata ed insanabile rivalità tra due piccoli borghi, uno situato in collina e uno in riva al lago divisi da pochi chilometri di distanza. Ma una ventata di freschezza e novità arriva a scalfire l'arrugginita ed ottusa contrapposizione: l'amore che sboccia tra un giovane di Montalto e una ragazza di Borgolino. "Moglie e buoi...", ricca di personaggi caricaturali, è una commedia che strappa il sorriso, ma propone anche una riflessione sui pregiudizi e sulla possibilità di superarli.

Il cappello di carta

di Gianni Clementi
regia di Roberto Puliero
Compagnia Teatrale La Barcaccia
Verona

23
/02

Sabato
ore 20.45
Teatro Sociale
Mori



La Commedia, come tutte le opere di Clementi, autore di teatro oggi più rappresentato in Italia, è originalmente scritta in romanesco, ma la Compagnia lo propone in una speciale traduzione in dialetto veronese. È questo allora il linguaggio che la messinscena de “La Barcaccia” affida ai protagonisti della vicenda: i componenti d’una modesta famiglia di nostri concittadini, “emigrati” a Roma negli anni Quaranta per rispondere alle propagandistiche esortazioni del regime alle realizzazioni dell’Agro Pontino. Le vicende, le apprensioni, i sogni e i progetti, le “ciacole” e le baruffe dei nostri antenati si intrecciano così sulla scena avendo sullo sfondo i drammatici avvenimenti degli anni 1942/43: e la commedia diventa allora anche una sorta di documento storico e di preziosa testimonianza di avvenimenti che hanno segnato un’epoca.

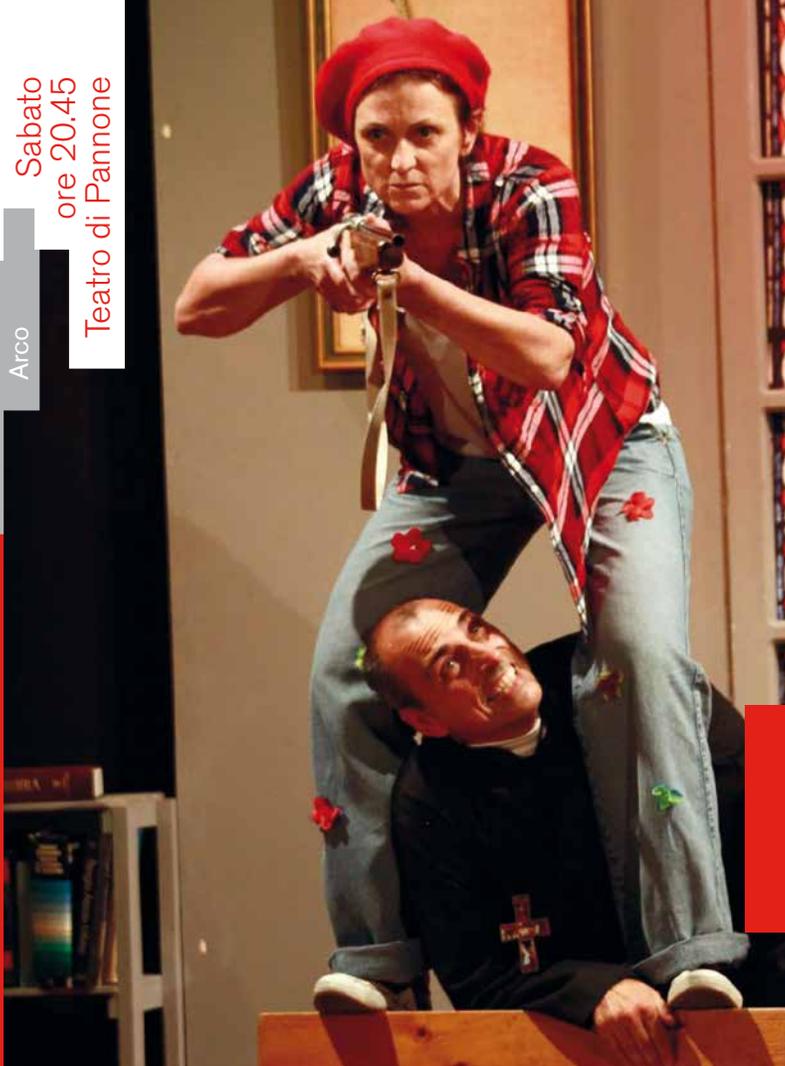
La pazienza del sior prevosto

2
/03

di Luigi Galli
adattamento di Sandro Parisi
regia di Maria Cornella
Filo Arcobaleno

Arco

Sabato
ore 20.45
Teatro di Fannone



Mori

Un giovane parroco sta preparando l'omelia per la domenica ma una folta schiera di parrocchiani petulanti e carichi di problemi più o meno reali gli rende la giornata difficile, finendo per mettere a dura prova anche la sua immensa pazienza. "La pazienza del signor prevosto" è una commedia comico-brillante dai ritmi elevati, in cui tutti gli attori hanno il loro spazio scenico: dalla madre del parroco, alla giovane segretaria, ai tanti parrocchiani che da sempre affollano più la casa del prevosto che la piazza del paese.

El mort en casa

di Camillo Vittici
adattamento e regia a cura della compagnia
Filodrammatica I Rusteghi
Avio

9
/03

Sabato
ore 20.45
Teatro di Pannone



A causa di un tragico equivoco, Girolamo apprende di essere stato vittima di un incidente. Per vari motivi, fra cui un'assicurazione sulla vita stipulata dalla moglie, decide di interpretare davvero la parte di un... cadavere! È una provocazione e una satira di tutto quello che normalmente succede quando si ha un morto in casa.

Bertoldo

16
/03

da Giulio Cesare Croce
adattamento e regia di Camillo e Valentina Caresia
Filodrammatica San Martino
Fornace

Sabato
ore 20.45
Teatro Sociale
Mori



“Al cospetto del trono del re s’aggira un uomo barbuto, vien dai campi è rozzo e deforme il villano, assai scaltro e molto astuto, diventa consigliere personale del real sovrano, sgarbuglia senza indugio ogni suo singolar reclamo. Il suo nome è Bertoldo, non gli si darebbe neanche un soldo, tra lauti pasti, risate e tozzole di vino, scherza col popolo, il clero e il principino, con l’aiuto del piccolo Bertoldino, si fa gioco della regina e delle gentili donzelle. Ne vedrem delle belle”. Bertoldo è il contadino protagonista del testo seicentesco di Giulio Cesare Croce, ispiratore in tempi recenti di vari film tra cui quello diretto da Mario Monicelli con Ugo Tognazzi, Maurizio Nichetti, Lello Arena e Alberto Sordi.

En so tante su el sol levante

adattamento e traduzione di Ernesto Paternoster
regia a cura della Compagnia
Filodrammatica San Rocco
Nave San Rocco

22
/02

Venerdì
ore 20.45
Auditorium di Pomarolo



Tornando da un viaggio di lavoro Ettore si trova la casa sconvolta dalla new age. La moglie, che frequenta un corso di filosofie orientali ha infatti deciso di mettere in pratica quanto imparato: via i mobili tradizionali, addio dieta mediterranea e tante altre piacevoli cose. Il racconto si snoda tra nuovi interessi e antiche tradizioni, ma quando la passione diventa ossessione, un piccolo equivoco può creare una confusione da cui è impossibile uscire. Ma per amore si sopporta tutto. Anche l'ingombrante presenza di una pagoda in giardino e di un "Maestro" in casa. Sì, tutto si sopporta per amore. Almeno fino a quando si scopre che...

I colori della luna

1
/03

di Antonia Dalpiaz
regia di Beniamino Sala
Gruppo amici del Teatro
Serravalle

Venerdì
ore 20.45
Auditorium di Pomarolo



Ora di bilanci per Giorgio che pessimisticamente vede solo il “bicchiere mezzo vuoto”. Anna, sua moglie, vorrebbe aiutarlo ma lui la respinge. Luca invece, vede costantemente il proprio bicchiere “mezzo pieno”: è un barista felice della sua professione, vede gente, parla, ascolta la sua musica preferita. Attorno a loro pezzi di altre vite, personaggi che irrompono nel racconto principale con le loro vicende, le loro personalità e i loro temperamenti in una “bailamme” resa ancor più aggrovigliata dallo “s-ciopòn”, terribile aperitivo creato da Luca. Tra gag divertenti e colpi di scena troverà spazio però anche una profonda riflessione: tutto sommato la vita è bella e vale proprio la pena di viverla.

L'hotel del libero scambio

di George Feydeau
adattamento e regia di Jacopo Roccabruna
Compagnia Gustavo Modena
Mori

8

/03

Venerdì
ore 20.45
Auditorium di Pomarolo



Il matrimonio dopo anni di logorante quotidianità può diventare una prigione e uno spirito libero come Benoit Pinglet, ingabbiato dall'insopportabile moglie Angelique, brama la libertà. L'oggetto delle sue attenzioni è Marcelle, moglie dell'amico Paillarden. Questi, al contrario di Pinglet, preferisce il lavoro alla giovane mogliettina che così, insoddisfatta, diventa facile preda delle lusinghe del gentiluomo adultero. Ecco gli ingredienti di questa esilarante commedia dal ritmo mozzafiato, ricca di colpi di scena e ambientata in un hotel che si sospetta sia abitato da spiriti.

Anima trentina Trentino s'cet cercasi

15
/03

di Antonia Dalpiaz
regia di Jacopo Roccabruna
FiloBastia
Preore

Venerdì
ore 20.45
Auditorium di Pomarolo



Pomarolo

“AAA Cercasi trentino s'cet per film-documentario sulla regione, le selezioni avverranno tramite casting”. E a fare il casting arrivano in tanti: el Silvano *l'esperto de film*, la Irene *timida e embranada*, la Sonia *la furesta che se la tira*, el Paolo *malgar da Larder*, el Nicola *el zitadin*, la Sandra *bonaza che sgrifa* e 'l Claudio *el balerin entronà*. Ciascuno con le sue speranze e il suo modo di essere “Trentino”. Ma quando viene chiesto loro di cercare “l'anima trentina”, il carattere autoctono che li contraddistingue e che li rende popolo, le loro sicurezze e i luoghi comuni si infrangono. In un carosello di battute, battibecchi e interrogativi cercando il “Trentino s'cet”, troveranno se stessi.

El cosim dall'Australia

16
/02

di Andrea Oldani
adattamento di Tiziana Dolzani
regia di Filippo Bregantini
Filodrammatica La Sortiva

Denno

Sabato
ore 20.45
Auditorium
di Moscheri



L'attesa di un parente lontano. I preparativi per festeggiare il suo arrivo. Ma la gioia di conoscerlo si trasforma in farsa per un piccolo dettaglio ingenuamente trascurato. Una commedia familiare con sorpresa, ricca di incomprensioni e colpi di scena.

Per en piazer che dispiazer

2
/03

di Andrea Tassin
regia di Diego Tassin
Filodrammatica Sant'Ermete
Calceranica



Sabato
ore 20.45
Auditorium
di Moscheri

Cosa succede quando tra moglie e marito si intromette l'amico, non ben visto dalla moglie e che manda all'aria i loro progetti con l'inganno? Complice del denaro sparito che l'amico Gioani si fa "prestare" da Olindo con uno stratagemma confessato poi dallo stesso alla moglie? Colpi di scena e non solo di scena e con la nonna appassionata di enigmistica. Va a finire che marito e amico ne subiscono le conseguenze!

Trambileno

Impossibile nar d'accordo

di Loredana Cont
regia di Massimo Pezzedi
Filogamar
Cognola

16
/03

Sabato
ore 20.45
Auditorium
di Moscheri



La vita del Condominio Armonia è una continua lite. Carmela è la persona più litigiosa, ma tutti hanno qualcosa contro i vicini. L'amministratore e il vigile, spesso chiamati a risolvere le questioni, sono esasperati e sperano possa succedere qualcosa che metta fine a questi atteggiamenti rancorosi. Carmela finisce all'ospedale, soccorsa dai vicini che per un attimo mettono da parte odio e recriminazioni, ma questo non basta per ammorbidire gli animi. E allora chi, o cosa, potrà far cambiare atteggiamento a questi personaggi litigiosi? O forse bisogna rassegnarsi al fatto che nei condomini è impossibile andare d'accordo?

Colpa dei crauti e dell'amor

23
/03

di Loredana Cont
regia di Barbara Viola
Filodrammatica Concordia '74
Povo



Sabato
ore 20.45
Auditorium
di Moscheri

Assunta, Santina, Rosario: tre fratelli anziani che vivono insieme una quotidianità fatta di preghiere e di manie.

A sconvolgere le loro giornate è l'arrivo del fratello donnaio con la fidanzata giovane, del nipote impacciato, di una vedova e di don Pierino del quale Assunta in gioventù era innamorata.

Fra amori che nascono, e amori che finiscono, tra un'indigestione di crauti e l'altra, ognuno troverà il proprio ruolo e un indirizzo di vita diverso.

Le me tocca tutte

di Loredana Cont
regia di Mario Busti e Paolo Cracco
Compagnia Teatrale La Nogara
Cogollo di Tregnago - VR

2
/03

Sabato
ore 20.45
Teatro Sant'Anna
Vallarsa



Siamo sicuri che anche comportandoci correttamente siamo esenti dall'essere coinvolti in situazioni che infrangono le legge? Siamo sicuri che quello che diciamo venga interpretato nelle maniere giuste? Chi ascolta i nostri colloqui telefonici? Come finiscono certe notizie sui giornali?

La tranquilla coppia di Franco e Rosanna sta forse per essere protagonista di un clamoroso errore giudiziario, al quale si sommano altri imprevisti causati dall'etilometro e dalla scarsa comprensione dell'inglese.

Insomma, siamo pronti per accettare le nuove leggi, le nuove tecnologie e i nuovi stili di vita di quest'epoca dove tutti siamo spiati e catalogati?

Le cadavre exquis

testo e regia di Enrico Tavernini
Associazione La Luna Vuota
Sopramonte

9

/03

Sabato
ore 20.45
Teatro Sant'Anna
Vallarsa



All'indomani della misteriosa morte di un noto avvocato, i suoi più stretti amici si ritrovano per organizzargli il funerale. Ancora frastornati e increduli cominciano a scriverne l'elogio funebre, pescando dai ricordi personali dei lieti momenti trascorsi insieme. Tuttavia, dal momento in cui si scopre che la morte dell'amico è da imputarsi ad un omicidio e che proprio loro sono i principali indiziati, cominciano ad emergere aspetti non a tutti noti, che gettano ombre sui rapporti di amicizia e di coppia all'interno del gruppetto. Nel degenerare esasperato della situazione l'interesse per la verità passa del tutto in secondo piano, con buona pace del caro amico estinto. Ma ci sarà infine davvero pace per lui, e si riuscirà almeno a scoprire chi lo ha fatto fuori e perché?

Vallarsa

Rumori fuori scena

16
/03

di Michael Frayn
traduzione di Filippo Ottoni
regia di Francesca Beber
Filodrammatica Don Bosco
Pergine

Sabato
ore 20.45
Teatro Sant'Anna
Vallarsa



“Rumori fuori scena”, classico teatrale tradotto in 28 lingue, è uno spettacolo nello spettacolo in cui una sgangherata compagnia teatrale è alle prese con una rappresentazione. Nel primo atto si assiste alla prova generale della pièce che si regge su un meccanismo di equivoci e accenti farseschi. Nel secondo la scena si capovolge e il pubblico può sbirciare dietro le quinte, assistendo a gelosie, litigi, ripicche, fino a mancati omicidi tra gli attori che metteranno a rischio lo spettacolo. Un'irresistibile carrellata di “buchi”, errori, isterie, conflitti e riappacificazioni cui s'intreccerà anche qualche intralazzo amoroso. Solo nel terzo atto, quando ormai la messinscena sembra irrimediabilmente compromessa, non mancherà un finale a sorpresa.

Benvenuti a Baluk!

da Neil Simon
traduzione e regia di Jacopo Roccabruna
Gruppo Teatrale | Sottotesto
Nogaredo

23
/03

Sabato
ore 20.45
Teatro Sant'Anna
Vallarsa



Nel paese di Baluk regna una spensierata stupidità. Tutti, dal pastore al magistrato, sono vittime di una terribile maledizione che li obbliga ad esser Baluki di nome e di fatto. Quando il povero professor Leone Trentini arriva a Baluk, convinto di iniziare una sfavillante carriera come insegnante, si ritrova invece ad affrontare una popolazione di mentecatti. Folgorato dalla bellezza di Sofia, non può far altro che restare per cercare di rompere la maledizione e di sconfiggere il despotic signore di Baluk: il Conte Tschulkenrichtintineraterer!

Questo turbinio di gag esilaranti è un adattamento in dialetto trentino di "Fools" di Neil Simon, una bella favola che ci ricorda che non serve essere intelligenti per essere felici, ma a volte aiuta.

... E luce fu!

testo e regia di Roberto Morandini
Compagnia Teatrale El Mesedò
Panchia

16
/02

Sabato
ore 20.45
Teatro di Pedersano



Mario Corradini, cinquantacinquenne, ha perso il lavoro ed ha perso ormai la speranza di trovarne un altro. Nella sua famiglia la frustrazione aumenta. Un banale blackout genera un equivoco... Mario, dopo aver parlato con colui che gli riporterà la luce, vede un futuro migliore. La figlia Giorgia, però, frainrende. Si genera un vortice di situazioni che coinvolge familiari, amici e vicini impegnati ad evitare che Mario faccia una pazzia. Commedia che alterna momenti toccanti a momenti di pura allegria.

Pareva na bela idea

di Loredana Cont
regia di Lorenzo Zampedri
Filodrammatica di Viarago

23
/02

Sabato
ore 20.45
Teatro di Castellano



È la vicenda di Tullio, un anziano, accudito dalle figlie che cercano di far conciliare l'assistenza al padre con il lavoro, i figli e le incombenze delle rispettive famiglie. Una fotografia della nostra epoca, dove ad un certo punto per la persona anziana, non più autosufficiente, le soluzioni sono due: o la casa di riposo o la badante. Questo è quello che succede a Tullio: arriva Katrina, la energica badante russa, inizialmente da lui mal sopportata, ma poi... Sarà stata una bella idea? L'argomento è tutt'altro che comico, ma il testo è stato volutamente scritto con ironia e leggerezza, per sorridere e per ridere, dando al pubblico lo spunto per una necessaria riflessione.

Trik e trak

di Alessandro Simoni
regia di Jacopo Roccabruna
FiloBastia
Preore

2
/03

Sabato
ore 20.45
Teatro di Pedersano



“Trik e trak” è un carosello di sketch comici in italiano e dialetto trentino che spaziano tra realtà e finzione, accompagnati da musica live.

Le situazioni si alternano tra presentatrici in competizione, cameriere ubriache di caffè, animali pericolosi, aspiranti attrici mancate, badanti sbadate e conti squattrinati.

Doppi sensi, litigi, fraintendimenti e corteggiamenti sono il cocktail ideale per ridere a crepapelle!

Bastava 'na bota

9

/03

di Loredana Cont
regia di Barbara Viola
Filodrammatica Concordia '74
Povo

Sabato
ore 20.45
Teatro di Castellano



Dopo anni di matrimonio Ivana e Fabio vivono un periodo di profonda crisi che li porta alla decisione di dividersi, pur senza una ragione particolare. La vicinanza e i consigli delle sorelle, della figlia e dello zio Cardinale non sortiscono l'effetto sperato, non riescono a far loro cambiare idea.

Ma quando la separazione sembra ormai inevitabile un colpo di scena scombina le carte in tavola, e a questo colpo di scena ne segue un altro. Divorzieranno davvero? Oppure ci ripenseranno?

La siarpa de la sposa

16
/03

di Gabriella Scalfi
regia di Bruno Vanzo
Associazione Culturale Teatrale Libero Teatro
Grumes

Sabato
ore 20.45
Teatro di Pedersano



È la storia di Teresa, una ragazza non agiata ma coraggiosa, che lascia il suo paese per unirsi a un giovane che non ha mai conosciuto. La sua avventura è una storia semplice, dolce e delicata, che fa superare inconvenienti e problemi che vengono attenuati dalla prospettiva che “là via” potrà risolvere la fondamentale preoccupazione del sostentamento quotidiano.

Una commedia corale che conduce alla riscoperta delle tradizioni e dei canti popolari, impreziosita da musiche molto note, regalateci da una fisarmonica.

Tut per sparmiar

23
/03

di Diego Tassin
regia di Letizia Campregher
Filodrammatica Sant'Ermete
Calceranica

Sabato
ore 20.45
Teatro di Castellano



Anni '90: cosa si faceva pur di risparmiare qualcosa e vivere in tranquillità! Tre anziani, amici di vecchia data, si ritrovano a casa di uno di loro, e si raccontano di come si risparmiava in passato tra battute e ricordi esilaranti. Tra colpi di scena ed improvvisi adii, i protagonisti si ritroveranno a preparare anche una cerimonia funebre, che non mancherà della storica spilorceria ma anche di nuove trovate furbe.

En diaol per cavèl

da Cinzia Berni e Roberto Marafante
regia di Federico Gozzer
Filodrammatica La Logeta
Gardolo

1
/03

Venerdì
ore 20.45
Teatro Concordia
Volano



Il cane è il miglior amico dell'uomo. Il parrucchiere lo è della donna. E così nel lussuoso ma un po' scombinato salone di bellezza "Un diavolo per capello" ecco che tra un colpo di spazzola e un colpo di fortuna, tra uno shampoo e un cambio di colore, si intrecciano storie di personaggi reali, con i loro sogni, le vanità, le piccole e grandi tragedie che contraddistinguono le giornate, dando vita a uno spaccato di vita quotidiana, tra sorprese, momenti di intimità, opportunità, scelte di vita e complicità. Il tutto condito dalla bellezza femminile, dal parrucchiere che ogni donna vorrebbe, EL DIABLE.

Ma perché svelarvi tutto? Il salone "Un diavolo per capello" vi aspetta, meglio su appuntamento.

La serva amorosa

8

/03

di Carlo Goldoni
regia di Roberto Pulliero
Compagnia Teatrale La Barcaccia
Verona

Venerdì
ore 20.45
Teatro Concordia
Volano



Una commedia goldoniana interamente ambientata a Verona, laddove l'Autore fu presente in una sera settecentesca ad ammirare una "careta dei comici" che, come dimostrano stampe e dipinti dell'epoca, si era sistemata al centro della platea dell'Arena. Lo spettacolo de La Barcaccia, parte da lì, mescolando alle emozioni e al trascinate divertimento del testo originario tutta una serie di ironici riferimenti alla Verona di oggi e di ieri, in una commedia che si colloca a metà strada fra gli ultimi echi della commedia dell'Arte e i primi passi di una determinante riforma teatrale, capace sempre più di avvicinare il teatro alla realtà.

La pazienza del sior prevosto

15
/03

di Luigi Galli
adattamento di Sandro Parisi
regia di Maria Cornella
Filo Arcobaleno
Arco

Venerdì
ore 20.45
Teatro Concordia
Volano



Un giovane parroco sta preparando l'omelia per la domenica ma una folta schiera di parrocchiani petulanti e carichi di problemi più o meno reali gli rende la giornata difficile... finendo per mettere a dura prova anche la sua immensa pazienza...
“La pazienza del signor prevosto” è una commedia comico-brillante dai ritmi elevati, in cui tutti gli attori hanno il loro spazio scenico: dalla madre del parroco, alla giovane segretaria, ai tanti parrocchiani che da sempre affollano più la casa del prevosto che la piazza del paese.

El garofolo rosso

22
/03

di Antonio Fogazzaro
regia di Alberto Bozzo
Gruppo Teatrale La Trappola
Vicenza

Venerdì
ore 20.45
Teatro Concordia
Volano



Comicità e poesia si alternano mirabilmente in questo testo in lingua veneta dell'illustre scrittore vicentino. Ambientato ai primi del '900 in una città del Veneto, dentro un Ospizio per nobili decaduti, "dove ciascun graziato ha un piccolo alloggio a sé", narra la vicenda della Contessa Marieta, astiosa vegliarda cieca e del fedifrago marito che si ostina a cercare la sua compagna per interesse. Causa di tanta acredine un garofolo rosso e la "so spussa"... Si parla di tradimenti, di vecchiaia, di destino... ma nella rivisitazione della Compagnia, l'umorismo prende il sopravvento riservando spazio a briosi dialoghi e coloriti battibecchi tra gli anziani ospiti del ricovero, affidando le note malinconiche al toccante finale.

4-5/06 SIPARIO D'ORO GIOVANI

Rovereto

Un Teatro che si rinnova a partire dai giovani, che sono i potenziali interpreti della domanda e dell'offerta di Teatro del futuro. E dove i giovani non sono soltanto fruitori passivi di spettacoli, ma diventano essi stessi fautori di un processo che li vede protagonisti attivi e consente loro di costruire un approccio all'arte della scena non effimero e non temporaneo.

Un'esperienza per prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza e potenziando le capacità creative.

Questo il senso dell'iniziativa, che prosegue il suo percorso con le scuole superiori di Rovereto guidate dalla responsabilità delle/degli insegnanti, grazie all'impegno della Comunità della Vallagarina e del Comune di Rovereto e alla collaborazione di Co.F.As. e Collettivo Clochart.

Un significativo, composito, funzionale incontro di esperienze, immaginazione e competenze per un Teatro sempre più vivo, sempre più giovane, sempre più necessario.

La banca a sostegno della cultura



Cassa Rurale Lizzana

Banca di Credito Cooperativo

Nata dal territorio,
cresciuta con il territorio,
affezionata al territorio.
Questa è la nostra idea
di cassaforte.

Cassa Rurale di Lizzana,
dal 1898 la Banca della
Comunità



Abbonamenti

Rovereto

Teatro Riccardo Zandonai
Sei spettacoli 40 euro
In vendita presso la
segreteria del Sipario d'Oro
in corso Bettini 64

Lizzana

Teatro San Floriano
Cinque spettacoli 30 euro
In vendita presso la
segreteria del Sipario d'Oro
in corso Bettini 64

Serravalle

Teatro parrocchiale
Tre spettacoli 18 euro
In vendita presso
il Gruppo Amici del Teatro
di Serravalle 335 5347516
e Comune di Ala
0464 674068

Avio e Sabbionara

Teatro parrocchiale di Avio
e Teatro di Sabbionara
Quattro spettacoli 24 euro
In vendita presso la
Filodrammatica I Rusteghi
di Avio 331 3217779 /
338 5992840 e la Cassa
Rurale Vallagarina-Filiale
di Avio

Mori

Teatro sociale
Gustavo Modena
Due spettacoli 12 euro
In vendita presso
la Compagnia Gustavo
Modena di Mori 328
2487775 e alla casetta
in piazza Cal di Ponte
il giovedì mattina dalle 9
alle 12 a partire dal 7/02

Pannone

Teatro Parrocchiale
Due spettacoli 12 euro
In vendita presso
l'associazione Pannone
Varano 340 2480866,
la Compagnia Gustavo
Modena di Mori
328 2487775
e alla casetta in piazza
Cal di Ponte il giovedì
mattina dalle 9 alle 12
a partire dal 07/02

Pomarolo

Auditorium Comunale
Quattro spettacoli 24 euro
In vendita presso
la Biblioteca comunale
di Pomarolo 0464 462331
e il Gruppo Teatrale
I Sottotesto
info@isottotesto.it

Trambileno

Auditorium comunale
Quattro spettacoli 24 euro
In vendita presso
il Gruppo Pensionati e
Anziani di Trambileno
348 7776653

Vallarsa

Teatro Sant'Anna
Quattro spettacoli 24 euro
In vendita presso
la Biblioteca comunale
di Vallarsa - Raossi
0464 869048, Famiglia
Cooperativa di S. Anna,
Bar Jolly di Anghebeni

Castellano

Teatro Comunale
Tre spettacoli 18 euro
In vendita presso
la Filodrammatica di
Castellano 335 5349237
e il Gruppo Teatrale
I Sottotesto
info@isottotesto.it

Pedersano

Teatro parrocchiale
Tre spettacoli 18 euro
In vendita presso
il Comitato Teatro di
Pedersano 328 1525702
e il Gruppo Teatrale
I Sottotesto
info@isottotesto.it

Volano

Teatro Concordia
Quattro spettacoli 24 euro
In vendita presso
la Filodrammatica
San Genesio di Volano
339 1949368
e la Cassa Rurale
Alta Vallagarina

Sipario d'Oro Pass

Quattro spettacoli 24 euro,
a scelta tra i teatri
di Castellano, Pedersano
e Pomarolo
In vendita presso
il Comune di Nogaredo
in piazza Centrale 7,
il mercoledì pomeriggio
dalle 17 alle 19 a partire
dal 6 febbraio.
Info all'indirizzo
info@isottotesto.it

**Tutti gli abbonamenti
sono in vendita a partire
dal 4 febbraio 2019
e non sono nominativi**

Biglietti

Teatro Zandonai

Intero 12 euro

Ridotto 10 euro
iscritti Co.F.As., persone
sopra i 65 anni, possessori
di Carta in Cooperazione
e Sipario d'Oro Card

Ridotto 5 euro
studenti delle scuole
superiori e universitari

Gratuito fino ai 14 anni

Biglietti

Tutti gli altri teatri

Intero 10 euro

Ridotto 8 euro
iscritti Co.F.As., persone
sopra i 65 anni, possessori
di Carta in Cooperazione
e Sipario d'Oro Card

Ridotto 3 euro
studenti delle scuole
superiori e universitari

Gratuito fino ai 14 anni

**Informazioni
e prenotazioni**

La segreteria del Sipario d'Oro in Corso Bettini 64
è aperta tutti i giorni esclusa la domenica
dalle ore 15 alle 18 dal 4 febbraio al 29 marzo 2019.

Nello stesso orario si può telefonare
al numero **0464 480686** o inviare una email
a **prenotazioni@compagniadilizzana.it**

Presso la segreteria si possono prenotare
abbonamenti e biglietti per tutti i teatri.

Info anche sul sito **www.sipariodoro.it**

Parcheggio gratuito

Per gli abbonati al Teatro Zandonai parcheggio gratuito
al Mart presentando il biglietto di entrata alla cassa
del Teatro.

Negozi d'Oro



Chi acquista in tutti i negozi del Consorzio Rovereto In Centro, durante il periodo del Festival potrà ricevere la Sipario d'Oro Card che dà diritto ad una riduzione sul costo dei biglietti di ingresso in tutti i teatri del circuito Sipario d'Oro 2019.

Scopri i negozi consorziati sul sito www.roveretoincentro.com

**Al Mart
con il
Sipario
d'Oro**

Gli abbonati del Festival e i possessori della Sipario d'Oro Card hanno diritto all'ingresso ridotto alle mostre del Mart. L'agevolazione è valida dal 16 febbraio al 29 marzo 2019.



I vincitori del premio Miglior spettacolo - Sipario d'Oro 2018



Concorso nazionale
Oh, che bella guerra!

di Luigi Lunari
GAD Città di Trento



Concorso regionale
Bertoldo

da Giulio Cesare Croce
Filodrammatica San Martino di Fornace



*Uno spettacolo
che lentamente
prende forma...
la distillazione.*

DISTILLERIA MARZADRO

Grappa per passione